

Caltanissetta: avevano fucili a canne mozze, arrestati 3 boss

Sorprese con 4 fucili a canne mozze; tre persone sono state arrestate a San Cataldo dagli uomini della squadra mobile di Caltanissetta con l'accusa di detenzione illegale di armi.

Gli arrestati, ritenuti boss appartenenti alle **cosche mafiose** della zona, sono Maurizio Di Vita, 40 anni, Antonio Cordaro, 44, Alfonso Lipari, 39. Gli arrestati avevano già precedenti per furti, rapine, droga e associazione di stampo mafioso.

Tre fucili erano nascosti nell'abitazione di Maurizio Di Vita, il quarto è stato trovato nell'officina di Lipari. Le armi avevano la **matricola abrasa** e nel corso delle perquisizioni sono state trovate anche le munizioni, una fondina per pistola e una somma di 4.400 euro.

"Con tutta probabilità la squadra mobile di Caltanissetta è riuscita a sventare un progetto omicida" ha detto il questore nisseno Guido Marino illustrando, nel corso della conferenza stampa, i dettagli dell'operazione denominata "Tridentees".

Secondo il vice questore Giovanni Giudice inoltre le armi sequestrate erano **pronte all'uso** e dimostrano "quanto pericolose siano queste persone e quanto sia organizzata e radicata nel territorio questa consorterìa mafiosa". Pare infatti che De Vita sia considerato il vertice di Cosa nostra nel territorio nisseno.

09/11/2009